



## Un Racconto Brevissimo

Con questo numero di Italian America chiudiamo la rubrica, “Pagina Italiana.” Una nuova rubrica verrà lanciata con il numero estivo. Presentiamo come “arrivederci”, questo racconto di Giovanna Caraci, una scrittrice italiana vincitrice di molti premi letterari.

L'anno scorso, il suo racconto, “Il potere della creazione” è stato premiato al concorso letterario e fotografico “L'acqua è energia”, promosso da ArteFuturo e Circolo culturale '78.

Il concorso prevedeva solo racconti brevi, lunghezza massima 1.500 battute, spazi inclusi.

“Scrivere un racconto cortissimo di solo millecinquecento caratteri è **molto più difficile** che scriverne uno di quattro pagine”, dice la Caraci. “e oltretutto su un tema così importante e di attualità, “ L'acqua è energia”, su cui si può scrivere all'infinito. Ho imparato tantissimo da questo lavoro, a essere concisa, a misurare anche il respiro”.

La selezione dei migliori racconti creerà una pubblicazione in formato e-book, affiancata dalle più belle fotografie del concorso fotografico.

*Dal prossimo Maggio, sul sito web: [giovannacaraci.it](http://giovannacaraci.it), si potrà leggere il nuovo giallo della scrittrice sul tema del femminicidio e delle donne che scompaiono nel nulla.*

## Il potere della creazione di Giovanna Caraci

Ho un terrazzino minuscolo al settimo piano ma davanti a me ho l'immensità del mare.

Sono come sulla tolda di una nave. L'acqua rotola e chiacchiera intorno alle barche dei pescatori: non è il cupo porto di Friedrich che inghiotte un guscio di noce tra due fiancate proterve, né quello brumoso di Monet. E' un porto assolato, caldo dell'acqua materna da cui tutti nasciamo. La gente che brulica sulla banchina vive di quest'acqua, in simbiosi con l'acqua.

A fianco a me c'è una terrazza: porte e finestre sbarrate. Una pianta di limone, solitaria vedetta, accartoccia giorno dopo giorno le foglie sotto il sole come stringesse le braccia al petto per trattenere la vita. Ogni mattina distolgo lo sguardo per non vedere quell'agonia: che posso fare?

Forse scavalcare le inferriate e dissetarla...

E se qualcuno chiama la polizia?

E se cado di sotto? Guardo giù e mi vengono i brividi.

Ci vorrebbe una pompa che spruzzi fino a lì... non ce l'ho.

Ma l'amore è energia pura, come l'acqua.

Come l'acqua, ha il potere della creazione.

Aspetto che faccia buio per infilarmi di corsa nel portone, con la pompa nascosta nel carrello.

A notte fonda apro il rubinetto del terrazzino e alla luce dei lampioni alzo un arcobaleno d'acqua tra la mia mano e il vaso.

Sento l'acqua gorgogliare nella terra assetata e spandersi nella notte odore d'erba.

Ogni mattina vedo qualche foglia distendersi.

S'infittiscono.

Spuntano i boccioli.

Il limone crede che sia la pioggia, e alza i rami carichi al cielo per ringraziare.



## Biografia

Giovanna Caraci è una scrittrice che ha vinto numerosi premi letterari per i suoi romanzi, racconti, e poesie. Nata in Toscana, a Pisa, è “felicemente romana d'adozione.”

Con il racconto, “Il Potere della creazione” la Caraci viene presentata per la prima volta ai lettori americani; dal prossimo maggio sarà possibile leggere il suo nuovo romanzo giallo sul tema del femminicidio e delle donne scomparse nel nulla, sul sito web “[giovannacaraci.it](http://giovannacaraci.it)”.

“Scrivo nel tempo libero, la notte, perché per fortuna il computer non fa rumore,” dice la Caraci. “Prima scrivevo chiusa in cucina, per non disturbare i dormienti

con il ticchettio della macchina da scrivere. Ora ho una scrivania centenaria tutta per me con cassetti profondi come grotte, pieni di appunti, penne, matite, forbici, righelli, biscotti e cioccolata, e chissà in fondo cos'altro c'è; e un gatto rosso lungo un metro, Ketchup, un abissino bellissimo selvaggio e coccolone, perfettamente bilingue che capisce sia l'italiano che il tedesco: l'ho trovato piccolino sperduto in un cortile, adesso occupa un posto fondamentale nella vita di tutta la famiglia.”



Giovanna Caraci e Ketchup